



**ISTITUTO COMPRENSIVO “ A. MANZONI “ CORRIDONIA**

Piazza F. Corridoni n.2 - 62014 CORRIDONIA (MC)

C.F. 80010020438 - Cod.Mecc. MCIC812005

Tel. n.0733/431875 - Fax n.0733/435120

E-mail:[MCIC812005@istruzione.it](mailto:MCIC812005@istruzione.it) – PEC: [mcic812005@pec.istruzione.it](mailto:mcic812005@pec.istruzione.it)

# **CONTRATTO INTEGRATIVO D’ISTITUTO**

## **RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO**

*(Articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)*

**Anno Scolastico 2013-2014**



## ISTITUTO COMPRENSIVO “ A. MANZONI “ CORRIDONIA

Piazza F. Corridoni n.2 - 62014 CORRIDONIA (MC)

C.F. 80010020438 - Cod.Mecc. MCIC812005

Tel. n.0733/431875 - Fax n.0733/435120

E-mail:[MCIC812005@istruzione.it](mailto:MCIC812005@istruzione.it) – PEC: [mcici812005@pec.istruzione.it](mailto:mcici812005@pec.istruzione.it)

### Premessa

La presente relazione illustrativa, prevista a corredo di ogni contratto integrativo per le pubbliche amministrazioni dall’art. 40, c. 3-sexies del D.Lgs. n. 165/2001, è stata redatta utilizzando il modello proposto dalla Ragioneria Generale dello Stato con Circolare n. 25 del 19.07.2012.

L’allegato contratto d’istituto, sottoscritto definitivamente il 09/05/2014, è stato redatto ai sensi di quanto previsto dagli artt. 40 e 40 bis del D.lgs 165/2001, dall’art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012, dalla Dichiarazione congiunta OOSS - MIUR allegata al CCNI del 23.08.2012 e dal CCNL del 29/11/2007, dando continuità ad una relazione fra le parti negoziali che si è rivelata negli anni efficace e coerente con le esigenze dell’utenza ed ha favorito una consapevole e proficua partecipazione di tutto il personale alle attività promosse per il miglioramento continuo della qualità dell’Offerta Formativa e del servizio scolastico.

Il presente contratto va a regolamentare materie ben precise indicate nel CCNL vigente nel rispetto delle competenze che la legge attribuisce ad ogni organo ed in coerenza con i documenti fondamentali della scuola: Piano dell’Offerta Formativa, Programma Annuale, Piano annuale delle attività funzionali del personale docente, Piano delle attività del personale ATA, Carta dei Servizi, Regolamento d’Istituto.

### MODULO 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

#### Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Data di sottoscrizione definitiva successiva alla approvazione: 09/05/2014.
Periodo temporale di vigenza	Anno scolastico 2013/14
Composizione della delegazione trattante	Parte pubblica: Dirigente Scolastico  Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): <ul style="list-style-type: none"><li>- FLC CGIL: GIAMPAOLO CINGOLANI</li><li>- UIL SCUOLA</li><li>- CISL SCUOLA: ANNA MARIA FORESI</li><li>- SNALS/CONFSAL: GIOVANNI BONVECCHI</li><li>- GILDA</li><li>- RSU D’ISTITUTO:</li><li>- FLC CGIL : DONATELLA BERTINI (A.T.A.)</li><li>- CISL SCUOLA</li><li>- UIL SCUOLA</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>SNALS/CONFSAL:</b> DARIO GERMANI (Docente) - CARLO MORO (Docente)</li> <li>- <b>GILDA</b></li> </ul>
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale dipendente docente ed A.T.A. con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	<p>Sono oggetto di contrattazione integrativa d'istituto le materie previste dall'articolo 6, comma 2, lettere j), k), l); dall'articolo 33, comma 2; dall'articolo, 34 comma 1; dall'articolo 51, comma 4; dall'articolo 88, commi 1 e 2, del CCNL 2006/09.</p> <p>Per le materie previste dai punti h, i, m dell'art. 6, comma 2, del vigente CCNL, vengono confermati i criteri di utilizzazione del personale e di organizzazione del lavoro già concordati dalle parti negli anni scolastici precedenti e tutt'ora in vigore, che il Dirigente, come parte datoriale e con gli opportuni aggiornamenti, fa propri con apposita determina.</p>
<b>Rispetto dell'iter procedurale e degli adempimenti propedeutici e successivi alla contrattazione:</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Intervento dell'Organo di controllo interno</b></li> <li>- <b>Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa</b></li> <li>- <b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che, in caso di inadempimento, comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Contratto Integrativo è stato inviato all'Organo di controllo dei Revisori dei Conti, per l'acquisizione della certificazione sui profili della compatibilità economico-finanziaria e normativa.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- È stato applicato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lds. n. 15000/2009: <b>parte non pertinente allo specifico accordo illustrato</b>. Non si applica alla scuola ai sensi art. 5 DPCM 26/01/11.</li> <li>- È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, c. 2 del D.Lgs. n. 150/2009: <b>parte non pertinente allo specifico accordo illustrato</b>. Non si applica ai sensi art. 5 DPCM 26/01/11</li> <li>- La relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14, c. 6 del D.Lgs. n. 150/2009: <b>parte non pertinente allo specifico accordo illustrato</b>. <i>La scuola non è obbligata ai sensi art. 74 c.4 del D.Lgs. 150/09</i></li> <li>- È stato assolto, per quanto di competenza, l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 del D.Lgs. n.150/2009.</li> </ul>

Eventuali osservazioni	//	//
------------------------	----	----

## MODULO 2 – Illustrazione dell’articolato del contratto

**(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse necessarie –risultati attesi – altre informazioni utili)**

### **Premessa**

Il contratto d’istituto ha come scopo l’attuazione delle finalità programmate nel Piano dell’Offerta Formativa dell’Istituto, in relazione a quanto previsto nel piano annuale delle attività del personale docente e A.T.A. e in considerazione delle risorse finanziarie stanziare dal Programma Annuale. I piani, redatti con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e in osservazione dei bisogni del territorio, sono stati approvati dai competenti organi collegiali. Gli obiettivi previsti sono stati fissati tenendo conto dei risultati delle verifiche, in itinere e finali, dell’attività programmatica svolta lo scorso anno e tenendo conto delle richieste dell’utenza al fine di rendere l’attività svolta più vicina alle esigenze del territorio. Nell’attività programmatica si è continuato a tener presente, attraverso una più razionale e puntuale organizzazione, il conseguimento dei risultati e degli obiettivi anche attraverso una valutazione delle performance individuali, organizzative con riferimento alle unità organizzative e di responsabilità in cui si articola l’organizzazione dell’istituto comprensivo. La parte normativa ha delineato le relazioni sindacali a livello d’istituto e ha individuato i criteri per l’attribuzione degli incarichi e per l’organizzazione del lavoro, soprattutto in relazione alle esigenze determinate dalla riduzione consistente degli organici per il personale A.T.A., che in questi ultimi anni scolastici ha visto due collaborati scolastici e un assistente amministrativo in meno. In particolare si è premiato l’intensificazione del lavoro perché solo attraverso un lavoro più intensificato e organizzato si permette lo svolgimento del servizio, anche in situazioni difficili come le attuali. (11 collaboratori scolastici a fronte di 5 plessi con orario di apertura anche pomeridiano e 3 assistenti amministrativi, di cui uno con riduzioni di mansionario per motivi di salute e uno che usufruisce di permessi L. 104. Un assistente amministrativo, richiesto in deroga, anche con orario parziale, al fine di compensare il mansionario ridotto dell’ A.A. in organico di diritto, non è stato concesso e ciò ha causato una notevole intensificazione del lavoro per gli altri due Assistenti amministrativi.

Il contratto di istituto, in coerenza con le finalità generali di migliorare l’efficienza, la produttività e la qualità dei servizi riconosce e remunera gli impegni professionali effettivamente prestati effettivamente prestati

### **Lettera a)**

***Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata***

Per delineare il quadro di quanto regolamentato dal contratto integrativo, si illustrano gli ambiti, di seguito indicati, che sono stati resi oggetto di materia contrattuale ai sensi delle seguenti norme legislative: 40 e 40 bis del D.lgs 165/2001, dall’art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012, dalla Dichiarazione congiunta OOSS-MIUR allegata al CCNI del 23.08.2012 e dal CCNL del 29/11/2007.

- **La parte normativa** delinea le relazioni sindacali a livello d’istituto e individua criteri che consentono l’attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché

---

un'organizzazione dell'orario di lavoro rispondente alle esigenze dell'istituto e dell'utenza.

A tal fine sono stati altresì individuati criteri per l'attribuzione delle attività retribuite con il fondo di istituto, delle ore eccedenti, di incarichi specifici per il personale Ata, la sostituzione dei colleghi, il lavoro straordinario del personale Ata, i corsi di recupero, le modalità di intensificazione del lavoro, la formazione del personale, i docenti collaboratori del dirigente scolastico, i docenti incaricati di funzioni strumentali, i docenti coordinatori dei consigli di classe.

L'impiego del fondo dell'istituzione scolastica è finalizzato così a valorizzare le diverse figure professionali ed a permettere la realizzazione delle attività aggiuntive con criteri che permettono a tutti gli interessati l'accesso alla retribuzione aggiuntiva ed un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal POF.

- **La parte economica** determina che l'impiego dei fondi disponibili (contrattuali, legge 440/97, fondi MIUR, ecc), sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e a incrementare la produttività del servizio, seguendo le linee fondamentali del POF. Si prevede un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal POF.

L'uso delle risorse è prioritariamente destinato a soddisfare le indicazioni dettate dal POF e dagli organi collegiali dell'Istituto (Collegio e Consiglio), in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica.

Tutte le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del POF e in particolare al perseguimento del successo formativo, attraverso l'attuazione di attività aggiuntive che costituiscano motivazione all'apprendimento e arricchimento culturale e professionale.

- **L'impostazione delle risorse finalizzata alla realizzazione del POF**

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (POF e piani annuali delle attività del personale), si prevede che il contratto di istituto sottoscritto, come detto in premessa, assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni, garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive:

A) **Area delle attività didattiche e di progetto:** svolgimento delle attività didattiche previste dal POF sia per la parte relativa alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni. Si citano a titolo di esempio le attività di innovazione e progetto, di laboratorio, di individualizzazione, recupero e sostegno, le attività per il conseguimento della certificazione di conoscenza delle lingue straniere, di orientamento, di attività di laboratorio teatrale, di realizzazione di visite e viaggi di istruzione, di attività di formazione e aggiornamento.

- B) **Area dell'organizzazione dello staff di direzione e dell'organizzazione della didattica**

Nell'ambito di questa area, si individuano le figure e le attività indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento dell'istituzione scolastica per quanto riguarda sia gli aspetti organizzativi e didattici, sia gli interventi educativi e i rapporti con gli studenti e le loro famiglie: collaboratori del dirigente, figure strumentali, coordinatori di plesso, coordinatori dei consigli di classe, incaricati per la sicurezza ai sensi D.Lgs. n. 81/2008, tutor docenti in anno di formazione e prova, componenti di commissioni, fra le quali si menzionano quella tecnica istituita per l'acquisto di beni e servizi, quella finalizzata alle attività di orientamento in entrata, in itinere e in uscita, per l'organizzazione dei viaggi di istruzione.

---

### C) Area dell'organizzazione dei servizi

Per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi sia amministrativi, sia di vigilanza e assistenza agli alunni, fra i quali sono numerosi quelli diversamente abili, è stato necessario, tenuto conto della presenza di beneficiari art. 50 CCNL del 29.11.2007 (ex art. 7), prevedere il riconoscimento di incarichi specifici (per gli assistenti amministrativi finalizzati al supporto di attività didattiche, per i collaboratori scolastici al supporto alle attività didattiche e amministrative della scuola), di attività aggiuntive e di forme di intensificazione del lavoro che, sinteticamente, risultano connesse per i collaboratori scolastici all'assistenza di alunni diversamente abili, alla pulizia degli spazi esterni e manutenzione delle infrastrutture, al front office con il pubblico, alla gestione delle entrate e uscite, assenze studenti, agli incarichi per la sicurezza, alla sostituzione colleghi assenti ecc., per gli assistenti amministrativi alle attività connesse alla gestione delle graduatorie, agli esami di Stato, alle elezioni scolastiche, alle sostituzioni, alla gestione informatica dei dati.

Il contratto, per quel che riguarda la quantificazione dei fondi per retribuire il lavoro straordinario necessario per la sostituzione del personale ATA assente, tiene conto della serie storica delle assenze. In coerenza con la tabella 9 allegata al vigente CCNL è stata, infine, prevista la retribuzione dell'indennità di direzione al D.S.G.A. Anche in questo caso tale compenso ha l'obiettivo di aumentare l'efficienza dei servizi ATA con particolare riferimento ad attività di rilevazioni e monitoraggi, richiesti dall'Amministrazione, front office, ricognizione beni inventariati, formazione del personale di nuovo ingresso.

Per la delineazione dettagliata delle risorse, a garanzia di un uso trasparente di esse, si rinvia alla relazione tecnico finanziaria predisposta dal DSGA con il piano dei finanziamenti, allegata alla presente relazione.

### **Lettera b)**

#### ***Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione.***

Si precisa in premessa che nella scuola al Fondo unico di amministrazione corrisponde il Fondo dell'Istituzione Scolastica (F.I.S.), che costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno aggiunte eventuali dotazioni ulteriori (Funzioni strumentali, Economie degli anni precedenti). Nel contratto integrativo è stato convenuto tra le parti che tutte le risorse a disposizione, il fondo di istituto, i fondi per le funzioni strumentali e gli incarichi specifici e le altre fonti di finanziamento, che prevedono la retribuzione del personale, seguano le seguenti modalità: uso selettivo delle risorse e incremento della produttività.

Le risorse sono finalizzate, infatti, a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa. In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa.

Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della corrispettività, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate.

---

Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso modalità di distribuzione a pioggia e in modo indifferenziato delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica, per il successo formativo di ciascun alunno, e del servizio a garanzia dell'interesse della comunità, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal POF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti i progetti e delle attività programmate, corrispondendo i compensi in base ai criteri della durata e dell'intensità della prestazione di lavoro e in rapporto all'effettivo carico di lavoro, richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o in ragione di un'unica cifra prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.

## Modulo 2.c Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse

### 2.c.1 → determinazione del fondo

	Risorse anno scolastico 2013/2014
Fondo d'istituto	Vedi fogli di calcolo allegati.

	LORDO DIPENDENTE
Totale FIS	20.640,65
Totale Generale Ind. Dir.	3.000,00
Totale FIS 2013/14	17.640,65
<b>Totale FIS 2013/14 da contrattualizzare</b>	<b>€ 17.640,65</b>

Totale FIS 2013/14	€ 17.640,65
Funzioni strumentali al POF	3.115,21
Incarichi specifici al personale ATA	1.044,66
Attività complementari di educazione fisica	0,00
Ore eccedenti sostituzione docenti assenti	2.046,88
Economie somme non utilizzate eser. Prec. F.I.S. C.U. docenti	5.714,68
Funzioni miste finanziamento vincolato E.L. per il personale A.T.A.	1.507,16
Finanziamento aree a rischio e a forte processo migratorio	1.085,09
Piano gestionale ore eccedenti e gruppo sportivo	1.283,38
<b>TOTALE COMPLESSIVO da contrattualizzare</b>	<b>€ 33.437,70</b>

Il F.I.S. ammontante a € 17.640,65 è stato utilizzato come di seguito specificato:

Suddivisione tra il personale Docenti (80 % ) e A.T.A. (20%), come dai fogli di calcolo allegati al contratto Integrativo d'istituto. (Allegati: A1 – A2 –A3 e A4)

---

**Lettera c)**

***Gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa.***

Il presente contratto sostituisce integralmente tutti i precedenti contratti integrativi di istituto. Tutte le norme previgenti sono abrogate

**Lettera d)**

***Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del D.Lgs. n. 1150/200, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa***

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica ai sensi dell'art. 5 del DPCM 26/01/2011

**Lettera e)**

***Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. N. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio)***

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. A livello di istituzione scolastica non si dà luogo ad attribuzione di progressioni economiche

**Lettera f)**

***Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo I I del D.Lgs. n. 150/2009***

Si precisa in premessa che nella scuola non è previsto un Piano della Performance, ma il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.), alla cui realizzazione è finalizzata l'attività gestionale dell'istituzione.

I risultati attesi sono, pertanto, la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal POF e la realizzazione, volta al miglioramento continuo pur in presenza di organici insufficienti rispetto agli adempimenti che aumentano progressivamente, dei servizi amministrativi, tecnici, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del POF e capaci di rispondere con efficacia alle varieghe esigenze dell'utenza dell'Istituzione scolastica.

Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al dirigente scolastico delle attività effettivamente svolte. Il presente contratto, pertanto, ha di fatto natura premiale in quanto remunera attività e progetti soggetti a verifiche documentabili sia in termini quantitativi che qualitativi e non consente forme di compenso per attività il cui espletamento e i cui esiti non prevedano verifica e rendicontazione.

**Lettera g)**

---

---

*Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto*

==== =====

Corridonia, 09/05/2014

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
f.to Moreno Trubbiani